Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 125

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 30 maggio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . »	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). »	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . . »	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 2 gennaio 1936-XIV, n. 921.
Inscrizione nel quadro del Regio naviglio della motocisterna « Ticino » e temporanea sospensione dell'inscrizione stessa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La motocisterna denominata « Hans Leonhardt » di tonnellate 1314 di stazza lorda, acquistata dalla Regia marina dalla Società « Leonhardt & Blumberg » di Amburgo, è inscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi sussidiarie, assumendo il nome di « Ticino » a datare dal 7 dicembre 1935-XIV.

Art. 2. — L'inscrizione nel quadro del Regio naviglio della Regia nave « Ticino », di cui all'art. 1, è temporaneamente sospesa a decorrere dallo stesso 7 dicembre 1935-XIV, perchè con tale data, la suddetta nave è affidata in gestione alla Cooperativa « Garibaldi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 65. — MANCINI.

REGIO DECRETO 13 febbraio 1936-XIV, n. **922**.
Indennità giornaliera di operazioni ai militari indigeni in servizio in Eritrea ed in Somalia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 23 maggio 1935, n. 948, che dà facoltà al Governo del Re di emanare norme aventi vigore di legge per le Colonie dell'Africa Orientale;
Visto il R. decreto 4 luglio 1910, n. 562, relativo all'ordinamento amministrativo per la Somalia Italia, e le successive modificazioni;
Visti il R. decreto 17 dicembre 1931, n. 1786, che approva l'ordinamento del Regio Corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, e le successive modificazioni, e il R. decreto 23 agosto 1935-XIII, n. 1778, che approva l'ordinamento per il Regio Corpo di truppe coloniali della Somalia italiana;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie e per la guerra, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A decorrere dal 15 settembre 1935, ai militari indigeni in servizio in Eritrea ed in Somalia presso reparti regolari od irregolari mobilitati, oltre al trattamento economico per essi previsto dagli ordinamenti coloniali, è dovuta, con le limitazioni stabilite dagli articoli seguenti, una indennità di operazioni nella misura giornaliera appresso indicata, netta dalle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561:

— ascari	e gradi corrispondenti dei reparti indigeni irregolari.	L. 1 —
— uachil		» 1,50
— muntaz		» 2 —
— buluc-basci		» 3 —
— scium-basci o jus-basci		» 4 —

Art. 2. — L'indennità di cui all'articolo precedente non compete:
a) nelle posizioni in cui la paga giornaliera è ridotta o sospesa;
b) nelle licenze di qualsiasi specie;
c) durante la degenza in stabilimenti sanitari, salvo i casi di ricovero determinato da ferite o lesioni riportate nello svolgimento di operazioni, da infermità dipendenti da qualsiasi mezzo di offesa o di difesa o da malattie originate dai disagi e dalle fatiche delle operazioni e riconosciute dipendenti da cause di servizio.
In tali casi l'indennità di operazioni è conservata durante la degenza in luoghi di cura per un periodo massimo di 60 giorni.

Art. 3. — È sospesa per i gregari e graduati dei reparti indigeni irregolari, ammessi a fruire dell'indennità di cui all'art. 1, la corresponsione di qualsiasi indennità prevista dagli speciali ordinamenti per il personale di tali reparti che presta servizio nei posti di confine o in località disagiate.
È data, però, sanatoria per i pagamenti effettuati fino al 30 novembre 1935.

Art. 4. — Il presente decreto avrà vigore fino al termine delle operazioni militari in corso in Africa Orientale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 56. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 marzo 1936-XIV, n. **923**.
Attribuzione al Comandante superiore A. O. ed al Comandante delle Forze armate in Somalia della facoltà di concedere sul campo ricompense al valor militare.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 78 dello Statuto del Regno;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932-XI, n. 1423, relativo alla concessione delle medaglie e della croce di guerra al valor militare;
Visto il R. decreto 19 settembre 1935-XIII, n. 1735, relativo alla istituzione di Comandi in Africa Orientale;
Ritenuta l'opportunità di dar modo al Comandante superiore A. O. e al Comandante delle Forze armate in Somalia, durante lo svolgimento delle operazioni militari in corso, di premiare sul campo quegli atti di valore e di coraggio che ne siano particolarmente meritevoli;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per le colonie, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il Comandante superiore A. O. ed il Comandante delle Forze armate in Somalia possono concedere sul campo medaglie al valore militare ai dipendenti ufficiali inferiori, sottufficiali e militari di truppa i quali si siano eccezionalmente distinti per atti di valore che abbiano avuto evidente, favorevole e decisiva influenza sull'esito di un'operazione o di un fatto d'arme di speciale importanza.
I comandanti stessi possono altresì concedere sul campo croci di guerra al valore militare per quegli atti di spiccato coraggio compiuti dai militari predetti che siano meritevoli di immediata e particolare distinzione.
Le concessioni previste dal presente articolo debbono essere sanzionate per decreto Reale.

Art. 2. — Per ogni concessione fatta sul campo il Comandante superiore A. O. e il Comandante delle Forze armate in Somalia trasmetteranno al Ministero competente, secondo la dipendenza del decorato, un rapporto circostanziato, documentato e con la motivazione della concessione per la sanzione stabilita dall'art. 1.

Art. 3. — Il presente decreto ha vigore dal 3 ottobre 1935-XIII per la facoltà concessa al Comandante superiore A. O. e dal 30 novembre 1935-XIV per quella data al Comandante delle Forze armate in Somalia e cesserà di avere efficacia col termine delle operazioni in corso in Africa Orientale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 51. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 marzo 1936-XIV, n. **924**.
Istituzione di Tribunali sciaraitici in Libia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 29 dell'ordinamento organico della Libia approvato con R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Visto l'art. 38 dell'ordinamento giudiziario per la Libia approvato con R. decreto 27 giugno 1935-XIII, n. 2167;
Visto il R. decreto 19 luglio 1929-VII, n. 1486, relativo alla istituzione di Tribunali sciaraitici in Tripolitania;
Visto il R. decreto 19 luglio 1929-VII, n. 1487, relativo alla istituzione di Tribunali sciaraitici in Cirenaica;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie, sentito il Governatore generale della Libia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sono istituiti in Libia i seguenti Tribunali sciaraitici:
1) Tribunale sciaraitico di Mizda con giurisdizione sul territorio dell'omonima residenza e con sede a Mizda.

2) Tribunale sciaraitico di Soluch con giurisdizione sul territorio dell'omonima residenza e con sede a Soluch.

3) Tribunale sciaraitico di Apollonia con giurisdizione sul territorio dell'omonima residenza e con sede ad Apollonia.

4) Tribunale sciaraitico di Murzuch con giurisdizione sui territori delle sottozone militari di Murzuch e Gat e con sede a Murzuch.

5) Tribunale sciaraitico di El Giof con giurisdizione sul territorio dell'omonima sottozona militare e con sede ad El Giof.

Art. 2. — 1) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Tripoli comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Tripoli.

2) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Zuara comprende il territorio della omonima residenza e ha sede a Zuara.

3) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Ez-Zauia comprende il territorio della omonima residenza e ha sede a Ez-Zauia.

4) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Sugh el Giumaa comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Sugh el Giumaa.

5) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di El Azizia comprende il territorio della omonima residenza e ha sede ad El Azizia.

6) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Tagiura comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Tagiura.

7) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Nalut comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Nalut.

8) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Gadames comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Gadames.

9) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Jefren comprende il territorio dell'omonimo distretto e ha sede a Jefren.

10) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Giado comprende il territorio dell'omonimo distretto e ha sede a Giado.

11) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Garian comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Garian.

12) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Tarhuna comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Tarhuna.

13) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di El Gusbat comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede ad El Gusbat.

14) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Homs comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede ad Homs.

15) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Zliten comprende il territorio dell'omonimo circondario e ha sede a Zliten.

16) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Beni Ulid comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Beni Ulid.

17) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Misurata comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Misurata.

18) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Sirte comprende i territori delle residenze di Sirte e Nufilia e ha sede a Sirte.

19) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Agedabia comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede ad Agedabia.

20) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Bengasi comprende i territori delle residenze di Bengasi e di Tocra e ha sede a Bengasi.

21) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Barce comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Barce.

22) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Derna comprende il territorio dell'omonima residenza e ha sede a Derna.

23) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Tobruch comprende i territori delle residenze di Tobruch e di Porto Bardia e ha sede a Tobruch.

24) La giurisdizione del Tribunale sciaraitico di Hun comprende i territori delle sottozone militari di Hun e Brach e ha sede a Hun.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 60. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 marzo 1936-XIV, n. 925.

Indennità di carica agli ufficiali aventi comando di truppa indigena in Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 del R. decreto 19 settembre 1935-XIII, n. 1735, relativo alla istituzione di Comandi in Africa Orientale;

Visto il R. decreto 17 dicembre 1931-X, n. 1786, che approva l'ordinamento militare del Regio corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 agosto 1935-XIII, n. 1778, che approva l'ordinamento militare del Regio corpo di truppe coloniali della Somalia italiana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie e per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'indennità di carica agli ufficiali di grado non superiore a colonnello comandanti titolari, in Eritrea od in Somalia, di gruppi di battaglioni o di raggruppamenti arabo-somali od eritrei è dovuta nella misura di L. 1000 annue, al lordo delle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561.

Le disposizioni vigenti per l'indennità di carica agli ufficiali della compagnia carabinieri Reali dell'Eritrea e della divisione carabinieri Reali della Somalia, nonchè quelle relative agli ufficiali dei reparti indigeni di cui all'art. 17 dell'ordinamento militare per il Regio corpo di truppe coloniali dell'Eritrea, approvato con R. decreto 17 dicembre 1931-X, n. 1786, all'art. 1 del decreto del Governatore della Somalia Italiana 16 marzo 1935-XIII, n. 10730, ed all'art. 16 dell'ordinamento militare per il Regio corpo di truppe coloniali della Somalia, approvato con R. decreto 23 agosto 1935-XIII, n. 1778, si applicano con le stesse modalità anche agli ufficiali dei corrispondenti reparti indigeni regolari od irregolari delle varie armi e specialità.

Art. 2. — Il presente decreto ha vigore dal 28 marzo 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 52. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 926.

Modificazione dell'ordinamento dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Veduti i Regi decreti 6 luglio 1933, n. 1033, e 24 ottobre 1935, n. 2250, concernenti l'ordinamento dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Ritenuta l'opportunità, in seguito all'estensione del campo di applicazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro sancita dal R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765, di far partecipare al Comitato esecutivo dell'Istituto predetto una più equa rappresentanza delle categorie produttive soggette all'assicurazione predetta;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'art. 5 del R. decreto 6 luglio 1933, n. 1033, è così modificato:

Alle parole: « di due membri scelti dal Consiglio, uno fra i rappresentanti dei datori di lavoro e uno fra i rappresentanti dei prestatori d'opera » sono sostituite le altre: « di quattro membri scelti dal Consiglio, due fra i rappresentanti dei datori di lavoro e due fra i rappresentanti dei prestatori d'opera ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 70. — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 aprile 1936-XIV, n. 927.
Nuove denominazioni delle unità indigene dell'Eritrea.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 23 maggio 1935-XIII, n. 948, convertito nella legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 302, che dà facoltà al Governo del Re di emanare disposizioni aventi vigore di legge per la difesa ed il riordinamento delle Colonie dell'Africa Orientale;
Visto il R. decreto 19 settembre 1935-XIII, n. 1735, relativo all'istituzione di Comandi in Africa Orientale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie e per la guerra, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il Corpo d'armata indigeni costituito in Eritrea con l'art. 4 del R. decreto 19 settembre 1935-XIII, n. 1735, assume la denominazione di « Corpo d'armata eritreo ».
Nella denominazione delle divisioni, brigate e minori unità costituenti il detto Corpo d'armata, nonchè le truppe ed i servizi delle piazze forti e territoriali dell'Eritrea, è sostituita la parola « indigeni » con quella « eritrea » o « eritreo ».
Art. 2. — Il presente decreto ha vigore dall'8 novembre 1935-XIV.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 55 — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 aprile 1936-XIV, n. 928.
Erezione in ente morale della Fondazione intitolata « Pia Casa di Santa Luigia », in Modena.

N. 928. R. decreto 20 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, la Fondazione intitolata « Pia Casa di Santa Luigia », in Modena, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1936 - Anno XIV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 22 maggio 1936-XIV.
Nomina dell'on. senatore prof. Emilio Bodrero a membro della Corporazione dello spettacolo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 23 giugno 1934 che costituisce la Corporazione dello spettacolo;
Visto il R. decreto 30 aprile 1936, con il quale l'on. sen. prof. Emilio Bodrero è nominato presidente della Società italiana degli autori ed editori;

Decreta:

L'on. senatore prof. Emilio Bodrero è nominato membro della Corporazione dello spettacolo, quale presidente della Società italiana degli autori ed editori.

Roma, addì 22 maggio 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(1376)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 22 maggio 1936-XIV.
Nomina del comm. Lodovico Paroli a membro del Consiglio della Corporazione dei prodotti tessili.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 29 maggio 1934 che costituisce la Corporazione dei prodotti tessili;
Visto il proprio decreto 8 novembre 1934 con il quale il dott. Marino Marzorati è nominato membro della Corporazione dei prodotti tessili in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della tessitura della seta e del rayon;
Vista la designazione della Confederazione fascista degli industriali per la nomina del comm. Lodovico Paroli a membro della Corporazione dei prodotti tessili, quale rappresentante dei datori di lavoro per l'industria della tessitura della seta e del rayon, in sostituzione del dott. Marino Marzorati, dimissionario;

Decreta:

Il comm. Lodovico Paroli è nominato membro del Consiglio della Corporazione dei prodotti tessili in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria della tessitura della seta e del rayon, in sostituzione del dott. Marino Marzorati.

Roma, addì 22 maggio 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(1375)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato disposto a suo favore dal comm. ing. Alfonso Zanetti.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la domanda 9 ottobre 1935-XIV con la quale il presidente dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede l'autorizzazione ad accettare, in nome e per conto della stessa Opera, il legato disposto dal comm. ing. Alfonso Zanetti con testamento olografo 1° febbraio 1935, depositato e pubblicato il 18 aprile 1935 per notar Noziglia e consistente in un fabbricato sito al n. 19 di via Giustiniani, in Genova, del valore periziale di L. 368.000, a favore della Federazione provinciale maternità infanzia di Genova;
Visto l'avviso ai successibili *ex lege* che è stato pubblicato per un periodo di giorni sessanta senza opposizioni;
Ritenuta l'opportunità e la convenienza dell'accettazione del legato;
Visto l'art. 1 del testo unico 24 dicembre 1934, n. 2316;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare, per conto della Federazione provinciale maternità infanzia di Genova, il legato come sopra disposto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 12 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(1371)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 26 maggio 1936, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 aprile 1936, n. 873, relativo all'approvazione dell'Accordo italo-austriaco stipulato in Roma mediante scambio di Note il 1° aprile 1936 per l'importazione nel Regno di 100.000 quintali di acciaio in blooms e bidoni.

(1377)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 26 maggio 1936-XIV, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 aprile 1936, n. 860, relativo all'approvazione degli Accordi stipulati in Tirana il 19 marzo 1936, fra l'Italia e l'Albania.

(1378)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Intitolazione del Regio istituto tecnico industriale di Catania.

Con R. decreto 14 maggio 1936-XIV il Regio istituto tecnico industriale di Catania è intitolato al nome di «Archimede».

(1369)

Intitolazione della Regia scuola tecnica industriale di Caltanissetta.

Con R. decreto 11 maggio 1936-XIV la Regia scuola tecnica ad indirizzo industriale di Caltanissetta viene intitolata al nome di «Galileo Galilei».

(1370)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 94.

È stato presentato per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato di rendita consolidato 3,50 per cento (1906) n. 649345 di L. 521,50 intestato a Petrone Giovannina fu Francesco Saverio, moglie di Meola Raffaele, domiciliata a Montemiletto (Avellino), con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del secondo mezzo foglio (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 208, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 14 marzo 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(790)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 maggio 1936-XIV - N. 121.

S. U. A. (Dollaro)	12,725
Inghilterra (Sterlina)	63,38
Francia (Franco)	83,70
Svizzera (Franco)	411,25
Argentina (Peso carta)	3,52
Austria (Shilling)	2,381
Belgio (Belga)	2,15
Canadà (Dollaro)	12,70
Cecoslovacchia (Corona)	52,75
Danimarca (Corona)	2,8325
Germania (Reichsmark)	5,1282
Grecia (Dracma)	11,50
Jugoslavia (Dinaro)	28,19
Norvegia (Corona)	3,1675
Olanda (Fiorino)	8,5981
Polonia (Zloty)	239,50
Spagna (Peseta)	173,65
Svezia (Corona)	3,2488
Rendita 3,50 % (1906)	76,325
Id. 3,50 % (1902)	74,55
Id. 3 % lordo	53,75
Prest. redim. 3,50 % - 1934	75,60
Obbl. Venezie 3,50 %	87,225
Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	98,70
Id. id. 5 % - Id. 1941	98,65
Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	87,75
Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	87,80
Id. id. 5 % - Id. 1944	93,50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 40

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	847625	350 —	Castagnino Paola-Carlotta-Amelia di Giambattista, moglie di *Giovanni* Berisso fu Giovanni, dom. a Cogorno (Genova), vincolata.	Castagnino Paola-Carlotta-Amelia di Giambattista, moglie di *Agostino Gio Batta* fu Giovanni, dom. a Cogorno (Genova), vincolata.
Certificato di credito 5 %	236	Cap. 30.000 —	Di Filippo Cosima fu Giuseppe, vedova di *Palmieri* Giovanni, dom. a New York.	Di Filippo Cosima fu Giuseppe, vedova di *Palmeri* Giovanni, dom. a New York.
3,50 Redimibile (1934)	478643 478644 478645	1.750 — 1.750 — 1.750 —	*Landi* Celestina *Lanadi* Giacomino *Landi* Emilio di Venanzio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Torino; con usufrutto i tre titoli a Viviani Rosina fu Giovanni, ved. di Gerbi Venanzio, dom. in Asti.	*Laudi* Celestina *Laudi* Giacomino *Laudi* Emilio di Venanzio, minori sotto la p. p. ecc. come contro e con usufrutto come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	767881	77 —	Eredità indivisa di Guglielmo Valsania fu Giacomo in Montà (Cuneo), con usufrutto vitalizio a Bergia *Giovanna* fu Tommaso, vedova di Guglielmo Valsania fu Giacomo, dom. a Montà (Cuneo).	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bergia *Maria* fu Tommaso, vedova ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	43594	85 —	*Zingarino* Vincenza fu Francesco, minore emancipata sotto la curatela del marito Sicali Orazio, dom. a Catania.	*Zinghirino* Vincenza fu Francesco, minore ecc., come contro.
3,50 % Redim. (1934)	403137 403138	136,50 126 —	Robbone Maria fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a Trivero *Luigia* fu Giuseppe, vedova di Robbone Giuseppe, dom. a Torino.	Intestata come contro: con usufrutto vitalizio a Trivero *Maria-Teresa-Luigia-Veronica*.
Id.	403135 403136	134,50 126 —	Rabbone Giovanni-Alberto fu Giuseppe, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente.
3,50 % Redim. (1934)	345435	420 —	*Boscaglia* Rosa fu Marco-Santino, moglie di Boscaglia Tommaso, dom. in Albenga (Genova).	*Marco* Rosa fu *Santino*, moglie ecc., come contro.
Id. Id. Id.	77130 77131 77132	287 — 287 — 143,50	Monti Giovanni Monti Antonio fu *Giuseppe* minori sotto la p. p. della madre Bertodo Maria fu Giovanni, ved. di Monti *Giuseppe* dom. a Palazzo Canavese (Torino); con usufrutto a Bertodo Maria fu Giovanni, ved. di Monti *Giuseppe* dom. a Palazzo Canavese (Torino).	Monti Giovanni Monti Antonio fu *Giovanni-Giuseppe*, minori, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio a Bertodo Maria fu Giovanni, ved. di Monti *Giovanni-Giuseppe*, dom. come contro.
Prestito Naz.le 5 %	27102	25 —	De Barba *Antonio* fu *Angelo*, minore sotto la p. p. della madre Borci Maria, vedova De Barba, dom. a Belluno.	De Barba *Antonio-Giuseppe* fu *Giacinto*, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	530032	87 —	*Mastrobisi Teresa* fu Nicola, moglie di Luciano *Antonio*, dom. a Rionero in Vulture (Potenza), vincolata.	*Mastrobiso Maria-Teresa* fu Nicola, moglie di Luciano *Michele-Antonio*, dom. come contro, vincolata.
3,50 % Redim. (1934)	298739 304006	1.319,50 269,50	Bossotti *Armando* di Secondo-Alfredo od Alfredo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Refrancore (Alessandria).	Bossotti *Arnaldo* di Secondo-Alfredo, minore ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 9 maggio 1936 - Anno XIV.

p. Il direttore generale: POTENZA.

(1248)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 39.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % redim. (1934)	87162	42 —	Sfameni Caterina di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Milazzo (Messina).	Sfameni Caterina di *Pietro-Francesco*, minore, ecc., come contro.
»	13670	402,50	Bottino Augusta fu Domenico, nubile, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio a Giaj-Pron Angela fu *Felice*, ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie, in seconde nozze di Garino Alberto fu Giuseppe, domt. a Torino.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Giaj-Pron Angela fu *Martino-Felice*, ved., ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	452413	84 —	Cablè *Egidio-Emilio* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Avandero Maria fu Francesco, vedova di Cablè Luigi, domt. a Biella (Novara).	Cablè *Emilio* fu Luigi, minore, ecc., come contro.
»	615619	199,50	Scorza *Annina* di Ignazio, nubile, domt. a Paola (Cosenza), vincolata	Scorza *Mariannina* di Ignazio, nubile, domt. come contro, vincolata.
»	830487	66,50	Gorlier Domenico fu Onorato, minore sotto la p. p. della madre Fasano Marcella, domt. a Torino; con usufrutto a Guglielmo *Margherita* fu *Giacomo*, ved. di Gorlier Giacomo, domt. a Torino.	Intestata come contro; con usufrutto a Guglielmo *Maria-Margherita-Cristina-Delfina* fu *Giuseppe*, ved., ecc. come contro.
Buono del Tes. novennale 8ª Serie 1934	252	Cap. 5.000 —	Gaspari *Prima*, Roberto, Francesca e Giuseppina fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Coltelli Palmira di Michele, ved. Gaspari.	Gaspari *Rina*, Roberto, Francesca e Giuseppina fu Giuseppe, minori, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	555849	866 —	Grella *Immacolata* di Francesco, nubile, domt. in Avellino.	Grella *Paola-Concetta-Immacolata* di Francesco, nubile, domt. in Avellino.
3,50 % redim. (1934)	196590	175 —	Revel Giovanna-Ivonne-Dosia di *Davide*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Fenile (Torino).	Revel Giovanna-Ivonne-Dosia di *Giovanni-Davide*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	125318	140 —	Gaggini *Enrico* fu Antonio, domt. a Torino, vincolata.	Gaggini *Giuseppe-Enrico* fu Antonio, domt. a Torino, vincolata.
3,50 % redim. (1934)	106180	21 —	*Buccarelli Violanda* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre D'Ostuni Maria fu Carmine, vedova di *Buccarelli* Giovanni, domt. a Specchia (Lecce).	*Buccarella Iolanda* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre D'Ostuni Maria fu Carmine, ved. di *Buccarella* Giovanni, domt. a Specchia (Lecce).
»	281970	143,50	Prosio Alessandro di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre, domt. ad Ottiglio Monferrato (Alessandria).	Prosio Alessandro di *Modesto*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	720840	84 —	Gioia Vincenzo fu Beniamino, minore sotto la p. p. della madre *Temporale* Vita ved. di Gioia Beniamino, domt. a Mussomeli (Caltanissetta); con usufrutto vitalizio a *Temporale* Vita, vedova di Gioia Beniamino, domt. a Mussomeli (Caltanissetta).	Gioia Vincenzo fu Beniamino, minore sotto la p. p. della madre *Temporanea* Vita, ved. di Gioia Beniamino, domt. come contro; con usufrutto vitalio a *Temporanea* Vita, ved., ecc., come contro.
Buoni del Tes. noven. 6ª Serie	675	50 —	Nomis di Pollone *Emma* fu Paolino, interdetta sotto la tutela di Nicolis di Robilant Carlo fu Alberto.	Nomis di Pollone *Lidia-Emma* fu Paolino, interdetta, ecc., come contro.
7ª »	582	1.750 —		
» »	604	2.500 —		
» »	605	2.500 —		
» »	606	2.500 —		
» »	607	2.500 —		
Cons. 3,50 % (1906)	490119	1.473,50	Nomis di Pollone *Emma* del vivente Conte Paolino, nubile, minore sotto la p. p. del detto suo genitore, domt. a Torino.	Nomis di Pollone *Lidia-Emma* di Paolino, minore, ecc., come contro.
3,50 % redim. (1934)	269166	420 —	*Momis* di Pollone *Emma* fu Carlino, interdetta, sotto la tutela di *Momis* di Pollone Giuseppe fu Dionigi, domt. a Bourg (Francia).	*Nomis* di Pollone *Lidia-Emma* fu *Paolino*, interdetta, ecc., come contro.
»	120163	77 —	*Lombardi Amalia* fu Michele, moglie di Lanza Vincenzo, domt. a S. Giovanni a Teduccio (Napoli), vincolata.	*Lombardo Maria-Amalia* fu Michele, moglie di Lanza Vincenzo, domt. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 2 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1214)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione degli elenchi dei terreni da sistemare nel bacino montano del fiume Senio in provincia di Ravenna.

Con decreto Ministeriale 16 maggio 1936-XIV, sono stati approvati gli elenchi e le planimetrie, concernenti i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nel bacino montano del torrente Senio nel comune di Casola Valsenio, in provincia di Ravenna.

(1335)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Cavo S. Bassano » in provincia di Cremona.

Con R. decreto 16 marzo 1936, n. 983, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile successivo, registro 7, foglio 291, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Cavo S. Bassano » con sede in S. Bassano, provincia di Cremona.

(1336)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Diario delle prove di esame dei concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduti i decreti Ministeriali 4 aprile 1936-XIV e 11 aprile 1936-XIV, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente dell'8 aprile 1936-XIV e del 17 aprile 1936-XIV, coi quali furono banditi i concorsi a cattedre nei Regi istituti d'istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale, e i relativi esami di abilitazione;

Veduta la lettera della on. Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 maggio 1936-XIV, n. 4648, 11-1-3-1;

Decreta:

Il diario delle prove dei concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica e di avviamento professionale, e dei relativi esami di abilitazione, indetti con i decreti Ministeriali sopra citati, è stabilito come segue:

Giorno	Mese	Anno	Classe	DISCIPLINE	Prove
20	giugno	1936	VII-*d*	trad. } Lingua e letteratura spagnuola 1° grado	scritta
21	»	»	»	com. }	
22	»	»	VIII-*d*	trad. } Lingua e letteratura spagnuola 2° grado	scritta
23	»	»	»	com. }	
24	»	»	VII-*c*	trad. } Lingua e letteratura tedesca 1° grado	scritta
25	»	»	»	com. }	
26	»	»	VIII-*c*	trad. } Lingua e letteratura tedesca 2° grado	scritta
27	»	»	»	com. }	
28	»	»	VII-*a*	trad. } Lingua e letteratura francese 1° grado	scritta
30	»	»	»	com. }	
1	luglio	»	VIII-*a*	trad. } Lingua e letteratura francese 2° grado	scritta
2	»	»	»	com. }	
3	»	»	VII-*b*	trad. } Lingua e letteratura inglese 1° grado	scritta
4	»	»	»	com. }	
5	»	»	VIII-*b*	trad. } Lingua e letteratura inglese 2° grado	scritta
6	»	»	»	com. }	
7	»	»	III	Lettere greche e latine	scritta
8	»	»	X	Matematica e Fisica	scritta
9	»	»	II	Italiano, latino, greco, storia e geografia	scritta
10	»	»	IX	Matematica	scritta
10	»	»	XV	Storia dell'Arte	orale
11	»	»	V	Lettere italiane e latine e storia } Tema in lingua italiana	scritta
12	»	»		Tema in lingua latina	scritta
13	»	»	IV	Lettere italiane e storia	scritta
14	»	»	XIV	Maestra giardiniera	scritta
14	»	»	XI	Scienze naturali, chimica e geografia	orale
15	»	»	I	Italiano, latino, storia e geografia	scritta
16	»	»	XIII	Musica e canto	scritta
17	»	»	VI	Filosofia e storia	scritta
18	»	»	XII	Disegno	grafica
20	»	»	I-Avv.	Italiano, storia, geografia e cultura fascista	scritta
21	»	»	II-Avv.	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali di merceologia e igiene	scritta
22	»	»	III-Avv.	Esercitazioni pratiche del tipo industriale femminile	scritta
23	»	»	»	Esercitazioni pratiche del tipo industriale femminile	grafica
24	»	»	»	Esercitazioni pratiche del tipo industriale femminile	pratica
25	»	»	IV-Avv.	Esercitazioni pratiche del tipo agrar.	scritta
26	»	»	»	Esercitazioni pratiche del tipo agrar.	grafica
27	»	»	V-Avv.	Esercitazioni pratiche nelle scuole e nei corsi a tipo industriale	scritta
28	»	»	»	Esercitazioni pratiche nelle scuole e nei corsi a tipo industriale	grafica
29	»	»	»	Esercitazioni pratiche nelle scuole e nei corsi a tipo industriale	pratica

Giorno	Mese	Anno	Classe	DISCIPLINE	Prove
30	luglio	1936	VI-Avv.	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie, di zootecnia, di contabilità agraria, nozioni d'igiene, matematica, disegno ed esercitazioni pratiche	scritta
31	»	»	»	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di agricoltura e industrie agrarie, di zootecnia, di contabilità agraria, nozioni d'igiene, matematica, disegno ed esercitazioni pratiche	grafica
1	agosto	»	VII-Avv.	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di tecnologia nozioni d'igiene, disegno ed esercitazioni pratiche.	scritta
2	»	»	»	Elementi di scienze fisiche e naturali, di scienze applicate, di tecnologia nozioni d'igiene, disegno ed esercitazioni pratiche	grafica
3	»	»	C-I	Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie	scritta
3	»	»	E-IV	Meccanica e disegno professionale	scritta grafica
4	»	»	D-I	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale	scritta
4	»	»	E-VIII	Tecnologia e disegno professionale	scritta
5	»	»	D-II	Chimica e industria agraria	scritta
5	»	»	E-VIII	Tecnologia e disegno professionale	grafica
6	»	»	D-IV	Agricoltura	scritta
6	»	»	E-I	Matematica, fisica e chimica	scritta
7	»	»	D-IV	Agricoltura	scritta
7	»	»	E-II	Elettrotecnica	scritta
8	»	»	D-V	Economia ed estimo rurale	scritta
8	»	»	E-III	Elettrotecnica e radiotecnica	scritta
9	»	»	D-V	Economia ed estimo rurale	scritta
9	»	»	F-I	Fisica	scritta
10	»	»	A-I	Italiano, storia, geografia e cultura fascista	scritta
11	»	»	B-I	Italiano, latino, storia, geografia e cultura fascista	scritta
12	»	»	A-II	Lettere italiane e storia	scritta
13	»	»	L-I	Lettere italiane (Istituti Nautici)	scritta
14	»	»	L-II	Storia e geografia (Istituti Nautici)	scritta
16	»	»	A-III fr.	trad. } Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *B*	scritta
17	»	»	»	com. }	
18	»	»	A-IV fr.	trad. } Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*	scritta
19	»	»	»	com. }	
20	»	»	A-III ing	trad. } Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *B*	scritta
21	»	»	»	com. }	
22	»	»	A-IV ing.	trad. } Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*.	scritta
23	»	»	»	com. }	

DATA Giorno	Mese	Anno	Classe	DISCIPLINE	Prove
24	agosto	1936	G-I	Computisteria e pratica commerciale	scritta
25	»	»	H-III	Ragioneria e tecnica commerciale	scritta
26	»	»	H-I	Scienze naturali, geografia generale ed economica	scritta
27	»	»	H-II	Geografia generale ed economica	scritta
28	»	»	H-IV	Materie giuridiche ed economiche	scritta
29	»	»	»	Materie giuridiche ed economiche	scritta
30	»	»	A-V	Matematica Istituti tecnici industriali	scritta
31	»	»	A-VI	Matematica e fisica	scritta
1	settemb.	»	B-II	Matematica Istituti tecnici inferiori	scritta
2	»	»	D-XIV	Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	scritta
3	»	»	»	Topografia, costruzioni rurali e meccanica agraria	grafica
4	»	»	I-II	Topografia	scritta
5	»	»	»	Topografia	grafica
6	»	»	A-X	Costruzioni e disegno di costruzioni	scritta
7	»	»	A-X	Costruzioni e disegno di costruzioni	grafica
8	»	»	E-X	Tecnologia, elementi di costruzioni, disegno professionale	grafica
8	»	»	A-VII	Chimica e merceologia	scritta
9	»	»	F-II	Fisica ed elettrotecnica	scritta
10	»	»	F-III	Elettrotecnica e laboratorio	scritta
11	»	»	F-IV	Radiotecnica e laboratorio	scritta
12	»	»	F-V	Meccanica, macchine e disegno relativo	scritta
13	»	»	F-V	Meccanica, macchine e disegno relativo	grafica
14	»	»	F-VI	Disegno tecnico	scritta
15	»	»	F-VI	Disegno tecnico	grafica
16	»	»	F-VIII	Chimica e laboratorio	scritta
17	»	»	F-IX	Chimica industriale e tintoria e laboratorio	scritta
18	»	»	F-X	Tecnologia meccanica e laboratorio	scritta
19	»	»	F-XI	Topografia e costruzioni	scritta
20	»	»	F-XI	Topografia e costruzioni	grafica
21	»	»	F-XIII	Disegno di proiezioni e forme architettoniche	grafica
22	»	»	F-XIII	Disegno di proiezioni e forme architettoniche	grafica
23	»	»	F-XIV	Disegno ornamentale tessile	grafica
24	»	»	L-III	Fisica, clementi di chimica e di macchine	scritta
24	»	»	A-IX	Disegno Istituti tecnici	grafica
25	»	»	L-IV	Astronomia e navigazione	scritta
25	»	»	I-I	Agronomia ed estimo	scritta
26	»	»	L-V	Attrezzatura e manovra	scritta
26	»	»	I-I	Agronomia ed estimo	scritta
27	»	»	L-VI	Macchine marine e disegno	scritta
28	»	»	»	Macchine marine e disegno	grafica
29	»	»	L-VII	Teoria, costruzione della nave	scritta
30	»	»	L-VII	Teoria, costruzione della nave	grafica

Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1374)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Modificazione — per la Sezione lavori di Bari — della graduatoria di merito del concorso a posti di cantoniere in prova, approvata col decreto Ministeriale 27 agosto 1935, n. 460.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1934, n. 1370;
Visto il decreto Ministeriale 27 agosto 1935, n. 460;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG. 040/24/53140 in data 27 aprile 1936-XIV;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

La graduatoria di merito del concorso a posti di cantoniere in prova, approvata col decreto 27 agosto 1935, n. 460, è modificata, per la Sezione lavori di Bari, come all'unito elenco.

Roma, addì 5 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

SEZIONE LAVORI DI BARI.

1. Buongiorno Salvatore.
2. Montello Pasquale.
3. D'Alessandro Francesco.
4. Litro Giuseppe.
5. Gallo G. Battista.
6. Chironna Vitantonio.
7. Stragapede Giovanni.
8. Erriquez Antonio.
9. Tripoli Eugenio.
10. De Leo Giuseppe.
11. Catapano Antonio.
12. D'Andrea Giuseppe.
13. Gellie Ernesto.
14. Vergine Francesco.
15. Fontanarosa Cosimo.
16. Risulo Filippo.
17. Ranieri Michele.
18. Carbone Angelo.
19. Dario Nicola.
20. Galeandro Matusei Ernesto.
21. Losciale Cosimo.
22. Mori Carlo Alberto.
23. Campodipietro Pellegrino.
24. Nicolotti Mauro.
25. Calabrese Armando.
26. Centodueatti Domenico.
27. Candeloro Nicola.
28. D'Alessandro Berardino.
29. Loglisci Benedetto.
30. Garofalo Leonardo.
31. Celetti Angelo.
32. Martiradonna Nicola.
33. Vergine Antonio.
34. Cavallone Luigi.
35. Fumarola Angelo.
36. D'Adduzio Mario.
37. Continolo Giacinto.
38. De Gioia Ignazio.
39. Di Cattio Domenico.
40. De Fano Vito.
41. Spilotros Domenico.
42. Massaro Salvatore.
43. Giancane Luigi.
44. Deberardinis Bernardo.
45. Ribezzi Antonio.
46. Glave Antonio.
47. De Gennaro Tommaso.
48. Zonno Nicola.
49. Rubino Angelo Vito Francesco.
50. Calò Giuseppe.
51. L'Erario Domenico.
52. Di Bello Filippo.
53. Morisco Raffaele.
54. Guacci Roberto.
55. Longo Francesco.
56. Napolitano Pompeo.
57. Termite Orazio Luigi.
58. Luzio Umberto.
59. Avvisati Primo.
60. Giancola Antonio.
61. Toscano Italo Pietro.
62. Settanni Francesco.
63. Giorgio Michele.
64. Cataldo Francesco.
65. Caruso Antonio.
66. Cicerone Raffaele.
67. De Luca Ettore.
68. Armenio Giovanni.
69. Di Fonzo Nicola.
70. Grazioli Giuseppe.
71. Giannotta Primaldo.
72. Calvani Nicola.
73. Sportelli Giuseppe.
74. Del Sordo Angelo Alfredo.
75. Mattia Luigi.
76. Muolo Francesco.
77. Morillo Adolfo.
78. Sportelli Domenico.
79. Lamanna Vincenzo.
80. Buccomino Luigi.
81. Dima Cosimo.
82. Marinucci Raffaele.
83. Roscini Michele.
84. De Meo Pasquale.
85. Frisuli Pasquale.
86. D'Aprile Attilio.
87. Renna Vincenzo.
88. Sisco Francesco.

(1366)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.